





# IL CARLINO

## IN TEMA DI PROTEZIONE ANTIAEREA Il capofabbricato e la collaborazione degli inquilini

La mia ripetutamente affermata importanza dei compiti assolti dal Capofabbricato. Quest'ultimo rappresenta l'organismo capillare dell'U.N.P.A., la struttura di primo intervento per la protezione delle case.

Nel recente rapporto tenuto dai dirigenti dell'U.N.P.A. con i soci della città, il Capofabbricato ha presentato un bilancio che, nella maggioranza dei casi, non rappresenta degli stessi mobili e della somma degli inquilini, ma di tutti i componenti la famiglia.

Nella eventualità dello scoppio simultaneo di parecchie bombe - se non di qualche centinaio - di incendi, l'opera dei soci del Capofabbricato non si esaurisce. I figli del fuoco, U.N.P.A., agisce di primo intervento antincendio, nonché quella costituita dal P.N.F. per l'incendio della P.A.A. per quanto fatto, non può essere sufficiente al fabbisogno, e da altra parte, è anche necessario che essa rimanga in attesa di una pronta risposta di maggiore importanza.

Ecco, quindi, la necessità che il Capofabbricato intervenga immediatamente con la propria equamente organizzata, onde evitare, con i mezzi a sua disposizione, e con l'opera dei soci, che un incendio di piccole proporzioni possa assumere aspetti di una certa gravità.

Accanto a questi volontari vi è anche una eletta schiera di donne, che a tutti i costi, e in ogni caso, hanno raggiunto la considerevole cifra di 7.665 elementi, pronta a collaborare con il Capofabbricato. Ma anche qui è bene intendersi. Gli uomini volontari in un numero non possono pretendere che la donna compia tutte le funzioni che sono di competenza del Capofabbricato. Sarebbe, infatti, deplorevole che essi stessero ripulendo, nel rifugio, e in una donna, dopo aver scoperto eventuali spezzoni incendiari e magari provveduto al loro soffocamento.

La funzione della donna, nella casa di Capofabbricato, deve essere intesa dal lato puramente assistenziale: accompagnare vecchi e bambini nel rifugio, aiutare una mamma di numerosi piccoli, incoraggiare quelli che timorosi e offrire con la propria serenità, un senso di fiducia.

L'uomo, quindi, non deve essere secondo nella prestazione di un'opera così altamente umanitaria e non deve sottrarsi se chiamato, a questo suo preciso dovere. Dal momento che sono i socci del Capofabbricato, o volentieri ripulendo, o volentieri riparando, o volentieri scoprendo spezzoni incendiari e magari provveduto al loro soffocamento.

La funzione della donna, nella casa di Capofabbricato, deve essere intesa dal lato puramente assistenziale: accompagnare vecchi e bambini nel rifugio, aiutare una mamma di numerosi piccoli, incoraggiare quelli che timorosi e offrire con la propria serenità, un senso di fiducia.

L'uomo, quindi, non deve essere secondo nella prestazione di un'opera così altamente umanitaria e non deve sottrarsi se chiamato, a questo suo preciso dovere. Dal momento che sono i socci del Capofabbricato, o volentieri ripulendo, o volentieri riparando, o volentieri scoprendo spezzoni incendiari e magari provveduto al loro soffocamento.

## EROI DELLA GUERRA Alessandro Rocchi

Alessandro Rocchi fu ufficiale di stanza a Bologna, della classe 1915, animoso combattente sul fronte greco-albanese quale milite di prima linea.

Rocchi fu ufficiale di stanza a Bologna, della classe 1915, animoso combattente sul fronte greco-albanese quale milite di prima linea.

Rocchi fu ufficiale di stanza a Bologna, della classe 1915, animoso combattente sul fronte greco-albanese quale milite di prima linea.

## Intitolata a Beatrice di Savoia sorgerà una seconda "Casa della madre"

Centomila lire della Cassa di Risparmio quale contributo alla formazione di un primo fondo

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Bologna, su proposta del presidente, con. naz. ing. Enrico Mattei, ha deciso di intitolare a Beatrice di Savoia, la seconda "Casa della madre" che sorgerà in via Salsola.

La prima "Casa della madre" è stata inaugurata nel 1938, e ha dato luogo a una serie di iniziative benefiche, che hanno portato alla costruzione di una seconda "Casa della madre".

## Tradizioni cittadine Gli sposi al "Baraccano"

Il Comune di Bologna ha deciso di organizzare una serie di iniziative per celebrare le tradizioni cittadine.

Una delle iniziative più importanti è quella di organizzare una serie di matrimoni, che saranno celebrati al "Baraccano".

## SPETTACOLI D'OGGI Cinema e Teatro

**Cinema** - "Tradizione di mezzanotte" - Comp. Paraventi. MODERNISMO - "Angelo bianco" - Comp. Gramsci. MODERNISMO - "Chiuso per ridere" - Comp. Gramsci. MODERNISMO - "Chiuso per ridere" - Comp. Gramsci.

**Teatro** - "La casa di Carlo" - Comp. Gramsci. MODERNISMO - "Chiuso per ridere" - Comp. Gramsci. MODERNISMO - "Chiuso per ridere" - Comp. Gramsci.

## AVVENIMENTI SPORTIVI I favori del pronostico

Il Bologna ha ottenuto un buon risultato nella partita di calcio disputata contro il Livorno.

Il Bologna ha ottenuto un buon risultato nella partita di calcio disputata contro il Livorno.

## Attività del complesso del 35° Reggimento Fanteria

Ieri, nel campo contumale della Due Madonna, davanti a un folto gruppo di camerati in grigioverde, reduce da una fronte di guerra, il Complesso del 35° Reggimento Fanteria ha svolto un interessante programma, divertendo gli ascoltatori e riscuotendo vivissimi applausi.

Il Complesso del 35° Reggimento Fanteria ha svolto un interessante programma, divertendo gli ascoltatori e riscuotendo vivissimi applausi.

## Giuseppe Guido Frabetti

In terra d'Africa, dove aveva svolto un'opera di primo intervento antincendio, nonché quella costituita dal P.N.F. per l'incendio della P.A.A. per quanto fatto, non può essere sufficiente al fabbisogno, e da altra parte, è anche necessario che essa rimanga in attesa di una pronta risposta di maggiore importanza.

## Il federale in visita all'istituto delle Piccole scuole

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale si è recato in visita all'istituto delle Piccole scuole, che si trova in via Emilia.

Il Segretario federale si è recato in visita all'istituto delle Piccole scuole, che si trova in via Emilia.

## Spazio di buona macelleria

Per domani, venerdì, sono invitate ad acquistare la carne il martedì 16, alle ore 10, nell'Aula di lezione dell'Istituto Chimico (G. Ciamician) della nostra città.

## LA RIVISTA al Verdi

Da oggi la Compagnia Italiana con Carlo Boni, Aldo Fiorini, Maria Pavesi, Renato Marzulli, Franco Gabardi, Anna Viani, Luciano Valerio, Baldo Biondi, ecc. in "L'INVENTO" LA RIVISTA. Sch. "COUBE 100".

## LA ZIA DI CARLO

La più spaziosa interpretazione di MACARIO con RENZO, MARIA SACHO, MAURIZIO D'ANDREA.

## Caratteristiche meteorologiche dell'inverno che si conclude

Il giorno 15 marzo prossimo, con l'entrata del Sole nel Segno dell'Ariete, ha fine l'inverno astronomico e si inizia la primavera. Ecco, dunque, giunto il momento per rilevare le principali caratteristiche dell'inverno che sta per finire.

Quest'anno abbiamo avuto un inverno molto più, una stagione che ha avuto più le caratteristiche della primavera, che quelle dell'inverno. Basta, infatti, ricordare le medie della temperatura media nei mesi invernali con quelle corrispondenti agli altri anni: in dicembre abbiamo avuto una media di 4,4; in gennaio 1,3; in febbraio 1,3. Questi valori sono alquanto superiori, escluso gennaio, alle medie derivate nel ventennio 1913-1933, pur non essendo del tutto eccezionali per Bologna. Se poi si considerano le temperature minime, vediamo che fino al 5 dicembre la temperatura non è mai scesa sotto lo zero. In questo stesso giorno si sono notati al minimo -3,4; il giorno successivo -3,8; il 10, 11, 12 e 13 dicembre si sono pure avute al mattino delle minime sotto zero, ma la temperatura si è mantenuta buona durante il giorno.

Dal 14 al 20 dicembre il termometro non è mai sceso sotto lo zero, anzi si sono avute delle temperature medie di oltre 5 gradi, con massimi fino a 11 gradi. Negli ultimi giorni dell'anno e nei primi di gennaio la temperatura è rimasta sotto zero, raggiungendo il minimo assoluto dell'inverno 1942-43, il 17 gennaio, con -6,1. Già nell'ultima decade di gennaio, che è stata la più mite, gli altri mesi invernali il più rigido, la temperatura si è fatta più mite ed è rimasta tale, sempre migliorando, durante tutto febbraio. In questo mese non abbiamo avuto che temperature veramente invernali: 1,3 e 0,6 e con precipitazioni gelate (neve) il 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

Ma in complesso, salvo queste imprevedibili bizzarrie, la temperatura di febbraio è stata mite, con massimi fino a 11 gradi, e minime fino a -6,1. In questi giorni, che sono stati i più mite, la temperatura si è fatta più mite ed è rimasta tale, sempre migliorando, durante tutto febbraio. In questo mese non abbiamo avuto che temperature veramente invernali: 1,3 e 0,6 e con precipitazioni gelate (neve) il 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31.

## Chi ha conosciuto...

Richiesta di notizie su conazionali residenti in A.O.I.

Ecco un altro elenco di richieste di notizie conazionali residenti in A.O.I.

## Di che s'impacciava la biglietteria?

Un sacco con biancheria e cibarie venne lanciato sulla piattaforma del proprietario rimasto a piedi: ma un "cognato", lo prelevò a fine corsa.

Un sacco con biancheria e cibarie venne lanciato sulla piattaforma del proprietario rimasto a piedi: ma un "cognato", lo prelevò a fine corsa.

## Quella sera il "palo"

non fu in grado di funzionare

L'avevano immobilizzato gli agenti che poi fecero una profumata lustrazione nella bica.

## La Compagnia Ruggeri al Corso

Con la commedia in tre atti di Eligio Fossati. "Un altro amore" con Carlo Boni, Aldo Fiorini, Maria Pavesi, Renato Marzulli, Franco Gabardi, Anna Viani, Luciano Valerio, Baldo Biondi, ecc.

## La Compagnia Ruggeri al Corso

Con la commedia in tre atti di Eligio Fossati. "Un altro amore" con Carlo Boni, Aldo Fiorini, Maria Pavesi, Renato Marzulli, Franco Gabardi, Anna Viani, Luciano Valerio, Baldo Biondi, ecc.

## La morte e i funerali di uno squadrista vergato

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

## La morte e i funerali di uno squadrista vergato

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

## La morte e i funerali di uno squadrista vergato

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

## La morte e i funerali di uno squadrista vergato

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

## La morte e i funerali di uno squadrista vergato

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

## La morte e i funerali di uno squadrista vergato

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.

Ieri hanno avuto luogo a Venezia i funerali dell'ex combattente e squadrista, Marcia di Roma, Gaetano Gandolfi.







**LA LOTTA SULLE ROTTE MARITTIME**

derrebbe marciare di agguato.  
mento. Se poi arrivasse in tal  
modo, il suo arrivo sarebbe  
dove si trovasse il nemico.  
Nella loro avanzata nella re-  
gione di Khatang, il 12.11.1944,  
vi fu un combattimento in cui  
grado di generale d'armata  
di vicecomandante delle truppe

ruscia. I medici sanno pr  
scritto al maestro Lehar d  
mesi di assoluto riposo.

successo da parte del pubb  
in grigioverde.

<p>             jessie Capranica.              Era nato a Roma nel 1878.           </p>	<p>             picco Oceano Atlantico.              Navigava già da dodici giorni.           </p>	<p>             S.A. Poligrafici Il Resto de           </p>
---	--	---

Cartino







# IL FEDERALE

## Il Federale presente in Prefetto tiene rapporto alle gerarchie e ai dirigenti dell'agricoltura

Il conferimento agli ammassi per il vettovagliamento delle Forze Armate - Come l'opera dovrà essere svolta - Andare incontro al popolo per sentirne la necessità e le aspirazioni

Nel salone delle adunate alla Casa del Fascio, nella mattinata di ieri, presiede il Prefetto, il Segretario federale ha tenuto rapporto agli ispettori di zona, all'ispettore federale, alle collaboratrici della GIL, ai segretari dei Fasci e ai fiduciari dei Gruppi riuniti anche nella loro veste di Comandanti della GIL. Fu vicecomandanti GIL, ai capi nuclei dell'Esercito della Ceresicoltura e ai funzionari dell'Ufficio controllo discipline agricole. Alla riunione erano inoltre presenti il Federale comandante Paladino, inviato dal Direttorio nazionale del Partito, i comandanti dei Gruppi del CC. R.R., il comandante della G. Guardia di Finanza, il Questore, i comandi dei comandi della 67a e 68a Legione CC. NN., dirigenti e rappresentanti delle organizzazioni sindacali dell'Agricoltura, degli Enti provinciali, dell'Agricoltura e dell'ispettore agrario.

### La metà assegnata dal Duce

Il Segretario federale, aperto il rapporto con il saluto al Duce, ha illustrato l'opera svolta dai Comitati comunali per la revisione delle denunce di produzione ed ha ringraziato tutti i componenti dei Comitati e per essi i Presidenti, Segretari di Fascio e in particolare l'ispettore Comunitario per aver consentito il recupero dei cereali, camerata Gino Ferrari, per l'attività svolta. Ha poi ricordato che, a conclusione delle operazioni del vettovagliamento del grano e del grano duro, il Duce ha deciso di assegnare al popolo la metà dei cereali necessari per il vettovagliamento delle Forze Armate e della popolazione civile. Vi rende necessario che il conferimento agli ammassi dei quantitativi di grano e di grano duro che si trovano ancora presso i produttori e che cessano di essere trattate ammesse per legge per l'alimentazione dei produttori stessi e per la semina, avvenga il più sollecitamente possibile.

### Le offerte per i restauri

La chiesa della Madonna della Vittoria

L'appello lanciato dal Comitato esecutivo per il Monumento ai Caduti di Bologna, col quale si invitavano i più abili cittadini a contribuire nel restauro del Monumento alla Madonna della Vittoria, che sorge unita alla Casa di Riposo dei congiunti dei Caduti in guerra a Villa Adami, ha raggiunto i primi e lusinghieri risultati. Infatti sono già pervenuti al Comitato le prime offerte, alle quali presto ne seguiranno altre. I primi offerenti, che amano mantenere l'impegno, sono: il signor G. Rossi, che ha offerto la somma di lire cinquecento, e il signor G. Rossi, che ha offerto la somma di lire cinquecento. Il Comitato ha anche ricevuto la somma di lire cinquecento offerta dal signor G. Rossi. Come fu annunciato, il nome di chi offre una somma non interviene alle cinquecento lire.

### La planimetria degli scantinati

L'obbligo della presentazione

proteggono al 31 corrente

Il Prefetto, in considerazione delle difficoltà incontrate da numerosi proprietari di case nella ricerca di tecnici disponibili per la redazione della planimetria dello scantinato dei propri stabili, con piano dei rifugi in essi predisposti, ha proposto ai 31 corrente il termine di presentazione all'Ufficio tecnico comunale di tali planimetrie ed evitare che i predetti proprietari possano essere colpiti dalla sanzione di cui è l'ordinanza prefettoriale in data 10 corrente.

### Le offerte per i restauri

La chiesa della Madonna della Vittoria

L'appello lanciato dal Comitato esecutivo per il Monumento ai Caduti di Bologna, col quale si invitavano i più abili cittadini a contribuire nel restauro del Monumento alla Madonna della Vittoria, che sorge unita alla Casa di Riposo dei congiunti dei Caduti in guerra a Villa Adami, ha raggiunto i primi e lusinghieri risultati. Infatti sono già pervenuti al Comitato le prime offerte, alle quali presto ne seguiranno altre. I primi offerenti, che amano mantenere l'impegno, sono: il signor G. Rossi, che ha offerto la somma di lire cinquecento, e il signor G. Rossi, che ha offerto la somma di lire cinquecento. Il Comitato ha anche ricevuto la somma di lire cinquecento offerta dal signor G. Rossi. Come fu annunciato, il nome di chi offre una somma non interviene alle cinquecento lire.

### L'opera svolta dalla sezione

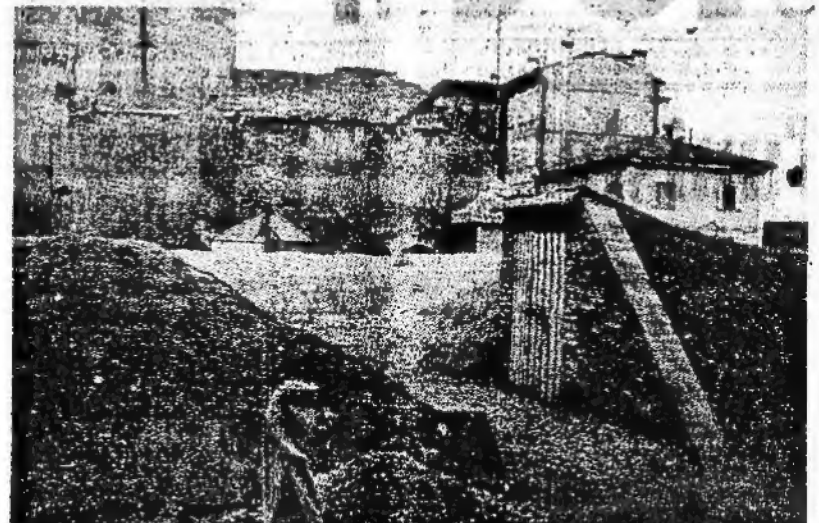
Belle arti e biblioteche

Il fiduciario nazionale per l'Associazione Fascista della Scucia, mons. Felice De Carli, ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari provinciali dell'Italia Centrale (Sezione Belle Arti e Biblioteche). Dopo l'omaggio al Sacro di Caduti, il fiduciario ha fatto una breve relazione sull'opera svolta e sui doveri dell'opera presente, ha messo quindi in discussione i due temi che erano stati proposti: uno, su «Il problema delle biblioteche e la sua auspicata soluzione» e su «La reazione del prof. Scaccia Scaccia riassunta dal viciducchio nazionale prof. Sorbelli, l'altro su «L'insegnamento del latino negli istituti di istruzione artistica e musicale», con relazione del prof. Lipparini, viciducchio provinciale di Bologna.

### Un'elargizione a favore

delle famiglie dei sinistrati

La Società Anonima cooperativa per la costruzione di case economiche e popolari «La Federale», ha erogato la somma di lire cinquecento a favore delle famiglie bisognose dei colpiti dalle incursioni aeree nemiche. Il Segretario Federale ha fatto giungere alla presidenza dell'ente il suo plauso per la nobilitazione.



L'accesso al nuovo rifugio-torione a Porta Mascarella

## L'elogio de Partito al personale delle ferrovie dello Stato

Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto alla Sede Littoria, presiede il com. naz. Morelli, fiduciario nazionale dell'Associazione fascista dei ferrovieri dello Stato, i fiduciari provinciali di sede comunitaria.

Dopo l'omaggio al Sacro di Caduti, il fiduciario ha fatto una breve relazione sull'opera svolta e sui doveri dell'opera presente, ha messo quindi in discussione i due temi che erano stati proposti: uno, su «Il problema delle biblioteche e la sua auspicata soluzione» e su «La reazione del prof. Scaccia Scaccia riassunta dal viciducchio nazionale prof. Sorbelli, l'altro su «L'insegnamento del latino negli istituti di istruzione artistica e musicale», con relazione del prof. Lipparini, viciducchio provinciale di Bologna.

### Camorati del Battaglione "M"

festosamente accolti a Imola

Una compagnia del Battaglione speciale «M», che trovandosi in periodo di riposo a Cesenatico, ha compiuto ieri una gradita visita a Imola. La compagnia, che è formata di valorosi camerati Neri, è stata accolta dal fronte russo e comandante dal centurione Raspoli, squadrista, più volte volontario e decorato al valore, è stata accolta alla stazione ferroviaria dal console Nannini, Comandante il Centro di addestramento CC. NN. accompagnato da uno stuolo di ufficiali del Centro medesimo e della 88a Legione, dal Vicepodestà, dal

## SPETTACOLI D'OGGI

Opera e Teatri

MANZONI - «Tradizione di mezzanotte» Comp. Paravicini. MODERNISMO - «Angelo bianco» Gramatica, Mancini, Scelzo. PULGON - «Acque di primavera» Gino Carv, Mariella Lotti. CENTRALI - «La via di Carlo» Macario, Rinto, Ischino. IMPERIAL - «Una vita degli altri» E. Baracchini. VERDI - Comp. Rivista Carlo Boni e «Cuore» 800. Frosch. CONTAVALLI - «Lo strano caso del dottor Jekyll» Ezzio, Romano. CARDUCCI - «Avvenire di una notte» Grande successo. REX (Via Mascarella 3) - «Il Prometeo» Spodi - Gino Carv. ITALIA - «La morte del Popolo» N. Ferra. Successo. ROMA - «Maria Maddalena» OLIVIERA - «Don Giovanni». ROSSELLA - «Verso l'amore». RAFFINI - «Due cuori». SAVOIA - 1428: «Ballo con l'imperatore» con Maria Roke. MEDICA - Ore 15.30: «Quelli della montagna» A. Moxari, M. Lotti. CORSO - (Compagnia Ruggera) Ore 15.30: «Un altro amore», tre atti di E. Foschetti; Ore 19.30: «Stelle nel pozzo», tre atti di E. Cavacchioli (Novità).

### Divertimenti e ritrovi

OGGI AL SAVOIA OGGI L'ENIC presenta

BALLO CON L'IMPERATORE

Armonia, brio, grinta di una avventura settecentesca.

Interpreti: MARICA ROKE

Regia: GEORG JACABY

Produzione: UTA

AL CONTAVALLI

LO STRANO SIGNOR VITTORIO

con PIERRE BLANCHARD - VIVIANE ROMANCE - RAIMU

IPPODROMO ARCOVEGGIO

CORSE AL TROTTO

L'inaugurazione della mostra

del pittore Baccarini

Le iscrizioni per le cure

all'Opera degli Ospizi marini

Chi rubò alla divetta

l'amplificatore-microfono?

Solidarietà verso i combattenti

Il romanista Contardo Ferrini

Il maestro e l'asceta rivale

del prof. Baccarini all'Università

Attività della G. I. L.

La razionalità della carne

La seconda razionalità settimanale

di carne bovina alla po-

## SOC. AN. COOP. FRA I BIRIOCCAI

di CRESPELLANO (in liquidazione)

Sede in MILANO

VIA CAPOCCIONI 2

Convocazione di Assemblea

I Signori Soci - costituenti

posseggitori di obbligazioni

concordati in Assemblea Generale

ordinaria per lunedì 19 marzo

1942 alle ore 11 in via Po

1643-XVI alle ore 11 in via

Via D'Azeglio 10, per i soci

sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio

2) Bilancio al 31 dicembre

3) Nomina

Trascorsa l'ora -

ore 12 del giorno suddetto

sembra si riterrà valida

qualsiasi sia il numero degli

interventi.

Il Presidente

CONSIGLIERE RESPONSABILE

ANNUNZI SANITARI

di D. TASSON

Medicine Cliniche di

Matteino Vengari e

Via S. Stefano 10 - Milano

ore 16-17 e 18-19

CASA DI CURA

CASTIGLIONE DEL PENSI

La S. M. di Bologna

Soggiorno ideale, tranquillo

e convegni per

Aut. Prof. Bologna 197-19

Prof. P. TARCHINI

Quinta Università di

Genova Clinica D'Amore

Milano Pella e Vene

Indipendenza 23 ore 15-16

Prof. T. GUERRIERI

specialista in malattie

Genova Università di

Via Ugo Bossi 12 - ore 16-17

domenica ore 15-16

GU annunciati

Resto del Carlini

si riceve esclusivamente

l'UNIONE PUBBLICITARIA

VIA INDIPENDENZA 23-14

tel. 1000. Telex 2000. ore 15-16

alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

Una spigliata commedia sentimentale e burlesca

Prod. A.C.I. - Distr. A.C.I. - EUROPA FILM

IL TELEFONO

Arricchisce la COLLANA delle vostre

relazioni a qualunque distanza

Una necessità del nostro tempo

compagnia delle vostre ore migliori

Macedonia EXTRA

Spaccio di bassa macelleria

Per domani, sabato, sono inviti

ad acquistare la carne il tur-

no 2.0 dalle ore 1.30 alle ore 10.

La ragione individuale è stata

portata a grammi 300.

Concorso filodrammatico della

Dante - La seconda recita del

concorso filodrammatico promossa

dal sottosegretario studentesco

della «Dante» ha avuto luogo

ieri sera al Teatro Doppi-

voti Ferroviario con «La Ad-

rianza di Cesare» di Zambaldi, da-

ta dalla formazione giovanile

teatro dell'istituto «Alfieri». I

giovani filodrammatici hanno re-

citato con vive emozioni

questa spietata attitudine arti-

stica, tanto da meritare calorosi

applausi da parte del numeroso

pubblico.

Concorso filodrammatico della

Dante - La seconda recita del

concorso filodrammatico promossa

dal sottosegretario studentesco

della «Dante» ha avuto luogo

ieri sera al Teatro Doppi-

voti Ferroviario con «La Ad-

rianza di Cesare» di Zambaldi, da-

ta dalla formazione giovanile

teatro dell'istituto «Alfieri». I

giovani filodrammatici hanno re-

citato con vive emozioni

questa spietata attitudine arti-

stica, tanto da meritare calorosi

applausi da parte del numeroso

pubblico.

## CONFRONTI DEMOGRAFICI

L'indice della nuzialità

egualità le medie degli anni normali

E' noto che tutte le guerre,

che hanno dettato le più aspre

ripercussioni socioeconomiche,

sulla compagine demografica

delle Nazioni. Non solo perché

vengono falciati sui campi di

battaglia gli appartenenti alle

classi maschili più valide e fe-

conde, ma anche perché dimi-

nuiscono al tempo stesso i ma-

trimoni e le nascite. E, per l'ef-

ficienza e la produttività del

lavoro umano, demografico, con-

lano tanti i morti in più quan-

to le nascite in meno. Queste

ultime vite potenziali per-

dute - fanno sentire i loro ef-

fetti a scadenza più lontana,

ma anche più gravi.

Quali siano state le ripercus-

sioni sulla compagine demo-

grafica bolognese nei primi tre

anni di questo e dell'altro con-

flicto mondiale si può dedurre

dal quadro statistico qui pub-

blicato.

La popolazione bolognese nel

periodo 1921-1941, e in que-

sto periodo, quando non supe-

ra le medie degli anni normali,

superando comunque largamen-

te e costantemente gli indici

percentuali dell'altro guerra.

Anche il decremento dell'in-

dice della nuzialità, tant'è che

guerra, assai meno sensibile e

meno rapido che nella scorsa,

col quale l'indice di mortalità

segue una parabola ascen-

dente, non ha mai superato la

media degli anni normali.

E' tuttavia da osservare che

non si tratta di un concreto

miglioramento della natalità,

che risulta anzi scesa da 23,1

nati ogni 1000 abitanti nel 1921

a 15,7 nel 1941, ma di un mi-

glioramento dell'indice di mor-

talità sceso, nello stesso ri-

fronto, da 21,5 a 14,1; il che

testa per altro delle attuali in-

quazioni igienico-sanitarie

quest'ultima, che trova conferma

nel decremento della mor-

talità infantile, scesa da 106,8

nel 1921 a 60,1 nel 1941, e da

101,9 nel 1921 a 50,1 nel 1941.

La popolazione bolognese nel

periodo 1921-1941, e in que-

sto periodo, quando non supe-

ra le medie degli anni normali,

superando comunque largamen-

te e costantemente gli indici

percentuali dell'altro guerra.

Anche il decremento dell'in-

dice della nuzialità, tant'è che

guerra, assai meno sensibile e

meno rapido che nella scorsa,

col quale l'indice di mortalità

segue una parabola ascen-

dente, non ha mai superato la

media degli anni normali.



## L'arrivista

L'arrivista è ben lungi dall'essere un personaggio di pura fantasia. È una figura che si è creata nel mondo della politica, della cultura, della letteratura, della scienza, della arte, della moda, della gastronomia, della sport, della vita. È un personaggio che si è creato nel mondo della politica, della cultura, della letteratura, della scienza, della arte, della moda, della gastronomia, della sport, della vita. È un personaggio che si è creato nel mondo della politica, della cultura, della letteratura, della scienza, della arte, della moda, della gastronomia, della sport, della vita.

I suoi canali, Lucien de Rubempré, Eugène de Rastignac, Maxime de Trailles, ecc., sono le prime illustrazioni di questo tipo letterario, che partecipa simultaneamente del Don Giovanni, dello Sganarello e del Figaro dei Beaumarchais. Non è più il commerciante arricchito e l'arrivista del mondo, ma il personaggio che si è creato nel mondo della politica, della cultura, della letteratura, della scienza, della arte, della moda, della gastronomia, della sport, della vita.

La vita dell'arrivista poteva apparire seducente per un'illusione di interferenza con la cronaca artistica. Anche l'arrivista era, al posto, un poeta della propria vita. Anche egli aveva l'aria di essere un personaggio di pura fantasia. È una figura che si è creata nel mondo della politica, della cultura, della letteratura, della scienza, della arte, della moda, della gastronomia, della sport, della vita.

I suoi affari, arroccati e indeclinabili come i suoi gusti, si muovevano in ventiquattrore le loro doviziosità ambulanti della Camera ad un Commissariato, da un teatro dove si concentrava una spera ad un bar frequentato da industriali e da avvocati di Cassazione. Egli frequentava i ristoranti mondani, rampava lungo le tavole clamorose dei faccendieri politici, affascinato col suo briv appassito e dirigeva i trasporti imbracciati e lechi, baciava con ostentazione le mani di divette coltivate e non valorizzate dalla cultura intensiva degli chiquers. Un istinto sicuro lo portava verso i grossi uguali del massiccio addome provinciale, verso i loro occhiali caballisti e affommati, verso i loro panciotti ornati di pesanti bottoni. Benché affetto da incompetenza universale in materia di affari, egli si incaricava di sollecitare le loro pratiche, di trasportare alla firma i loro contratti, ed anche di rallegrare i loro andirivieri colliati di qualche diva paralizzata dai debiti in una pensione come una nave in riparazione in un cantiere.

«Eccellente X? Le incontro tutti i giorni alla Sala Umberto. Lei commendatore W? Ci sediamo allo stesso tavolo alle Grotte del Piccione. Io mangiavo di lusso provvisoriamente non disdegnavo i candidati in trepidazione per un concorso, i giovanotti fanatici d'automobili e di partite di calcio, i maestri di musica ed i cantanti in cerca di scrittura. Ad ognuno promettevo una «spinta», un'equivalente raccomandazione, un'infallibile sistema di riuscita, gonfiante di alleggerirsi a beneficare, quando, a dispetto del «sistema infallibile», qualunque dei suoi proccacciati faceva triomfare il suo buon diritto. «Sicurezza materiale: io sono di quelli a cui le si dice di no». Altro suo terreno da caccia erano i figli di famiglia inesperti, i femminucce e i vitellini maldestri; a costoro, egli sapeva preannunciare, nello sfondo di un'orchestra a base di saxofoni e di qualche prete battente ungherese, un caleidoscopio d'affari, di combinazioni seducenti, e sempre andava a male e che avevano come premessa un costoso surgimento sui laghi o in Riviera.

L'arrivista era stato un giornalista saltuario, un funzionario effimero, un catastrofista tenace e un capitano mercantile. Ciò lo autorizzava a spacciarsi per l'uomo di fiducia di direttori generali ed a moltiplicare le relazioni autobiografiche. Quando io ero al *Corriere della Sera* e conoscevo l'amministratore delegato della Wilcox e Wickersley, «Quando io ero l'uomo di fiducia della Navigazione generale», «Quando io ero l'autentico capo del generale Tempesti», «che abbandonavo e rimproveravo i clienti sul cui portafoglio volevo prendere riposta. A un certo momento l'ipotesi

## I francobolli sono oro per gli inglesi

I ricchi filatelici americani comperano vecchie collezioni e nuovissimi esemplari con fior di dollari che Londra incamera dando in cambio sterline di carta

(DAL NOSTRO INVIATO)

Londra, marzo. La filatelia ha acquistato in Inghilterra in tempo di guerra importanza nazionale. La ragione è questa: le collezioni di francobolli postali raccolgono grandi valori in piccolo volume, sono cioè un articolo di esportazione ideale in epoca di connellaggio scarso e di viaggi oceanici mal sicuri; sono merce preziosa come l'oro ed i diamanti e possono essere spedite all'estero per via aerea e ridurre un po' il peso del bagaglio. Per il primo, Balzac, ha visto ingrandire sotto la sua lente infallibile il tipo del provinciale ambizioso — quasi sempre meridionale — smanioso di pervenire e d'arricchiare, anziché attraverso il lavoro testardo, per le vie oblique dell'improvvisazione, del credito millantato, dell'aspirazione, dell'aspirazione, dell'aspirazione.

Controllo sulle vendite. Francobolli per parecchi milioni di sterline hanno già girato l'Atlantico prendendo il «Clipper» a Londra e questo commercio fiorisce ultimamente finché ci saranno negli Stati Uniti filatelici avidi di approfittare dell'occasione delicata per ampliare e completare le loro collezioni. Il commercio filatelico è controllato dal governo inglese. Esso ha istituito una commissione chiamata a farne parte il ministero dell'Industria e del Commercio, fra la commissione di Inghilterra e la commissione di America per garantire che venga dichiarato l'intero valore.

Ogni credito in divisa estera, infatti, deve essere messo a disposizione dello Stato, che paga al cittadino creditore la somma in valuta nazionale al cambio ufficiale, come avviene in tutti i Paesi belligeranti. La commissione deve assicurare che l'esportatore di francobolli non cerchi di sottrarre gli importi in divisa estera all'obbligo della cessione, sottraendo le collezioni ad accantonamento presso una banca americana la differenza tra il valore dichiarato e la somma realizzata con la vendita di francobolli negli Stati Uniti. Parecchi erano ricorsi a questo sotterfugio in passato per sottrarre i capitali dalla tassazione di guerra e dalla svalutazione della sterlina ma il governo è ora più furbo di loro.

La filatelia è diventata per l'Inghilterra, dunque, una miniera d'oro; ma la miniera andrebbe rapidamente esaurendosi, se non si fosse trovato l'espeditivo di alimentare continuamente con nuove emissioni di valori postali. Questi nuovi francobolli non sono stampati in Inghilterra.

La Regina Guglielmina ha fatto stampare una serie speciale in occasione della nascita della terza figliola della Principessa Giuliana nello scorso gennaio. La testolina della neonata fa parte di un disegno che non sta staccato dalla testa della principessa. La testolina della neonata fa parte di un disegno che non sta staccato dalla testa della principessa.

Arti per la Patria: uno stabilimento per la produzione di bolli (R.G. Luce)

sono però inglesi: sono norvegesi, belgi, olandesi, greci, polacchi e perfino cecoslovacchi. L'espeditivo ha una doppia funzione: quella di tenere vivo un commercio di esportazione che sta per morire, e quella di contribuire a pagare i debiti contratti dall'Inghilterra in America e quella di fornire quattrini ai numerosi governi rifugiati a Londra dopo l'occupazione dei loro Paesi da parte delle forze armate dell'Asse. Da principio lo scacchiere britannico doveva mantenere questi governi; adesso è stato loro riconosciuto il diritto di stampare francobolli che possono essere usati dai profughi dei Paesi in questione che servono nelle forze armate britanniche, i francobolli norvegesi sono ad esempio assai usati dagli equipaggi delle navi mercantili norvegesi portate al servizio delle Nazioni Unite. Il governo erule di Norvegia ha emesso di recente una serie di cinque valori tirandone un milione di copie che per la maggior parte, come è facile immaginare, sono stati messi in vendita sul mercato filatelico e vengono man mano trasferiti in America dove hanno raggiunto un prezzo che è un multiplo di quello nominale: c'è un bollo con l'effigie di Re Haakon, un altro col sole di mezzanotte, un terzo con degli sciatori.

Il contributo dell'impero. La Regina Guglielmina ha fatto stampare una serie speciale in occasione della nascita della terza figliola della Principessa Giuliana nello scorso gennaio. La testolina della neonata fa parte di un disegno che non sta staccato dalla testa della principessa. La testolina della neonata fa parte di un disegno che non sta staccato dalla testa della principessa.

Recentemente è stato stampato un francobollo di grandi dimensioni nel quale non essendovi posto per l'effigie dei capi delle trentasei nazioni unite si è fatto a riprodurre la bandiera di queste nazioni. Il francobollo è intitolato: «Nations united for victory».

Un vibrato protesta degli agricoltori del Suffolk che hanno bisogno di mano d'opera. Roma, 10 marzo. Gli agricoltori del Suffolk hanno approvato un ordine del giorno nel quale si chiede che i prigionieri di guerra italiani collaborino ai lavori agricoli, vengano fatti lavorare. Un agricoltore ha detto: «Questi italiani sono assai pigri, e vanno bigliandando tutto il giorno. Un gruppo di questi italiani non fanno lavoro in una settimana che non una delle mie contadine in una giornata».

Il successo alla Scala dei balletti «Protezione» e «La gatta». Milano, 10 marzo. Oggi alla Scala è stato presentato un nuovissimo balletto in tre atti e cinque scene, tratto dal racconto di G. de Maupassant di G. de Maupassant, musicato da G. de Maupassant, coreografato da G. de Maupassant.

La radio. PROGRAMMA A. 133. Canale radiofonico di Roma. 13.30: Radiodiffusione. 13.45: Radiodiffusione. 13.55: Radiodiffusione. 14.05: Radiodiffusione. 14.15: Radiodiffusione. 14.25: Radiodiffusione. 14.35: Radiodiffusione. 14.45: Radiodiffusione. 14.55: Radiodiffusione. 15.05: Radiodiffusione. 15.15: Radiodiffusione. 15.25: Radiodiffusione. 15.35: Radiodiffusione. 15.45: Radiodiffusione. 15.55: Radiodiffusione. 16.05: Radiodiffusione. 16.15: Radiodiffusione. 16.25: Radiodiffusione. 16.35: Radiodiffusione. 16.45: Radiodiffusione. 16.55: Radiodiffusione. 17.05: Radiodiffusione. 17.15: Radiodiffusione. 17.25: Radiodiffusione. 17.35: Radiodiffusione. 17.45: Radiodiffusione. 17.55: Radiodiffusione. 18.05: Radiodiffusione. 18.15: Radiodiffusione. 18.25: Radiodiffusione. 18.35: Radiodiffusione. 18.45: Radiodiffusione. 18.55: Radiodiffusione. 19.05: Radiodiffusione. 19.15: Radiodiffusione. 19.25: Radiodiffusione. 19.35: Radiodiffusione. 19.45: Radiodiffusione. 19.55: Radiodiffusione. 20.05: Radiodiffusione. 20.15: Radiodiffusione. 20.25: Radiodiffusione. 20.35: Radiodiffusione. 20.45: Radiodiffusione. 20.55: Radiodiffusione. 21.05: Radiodiffusione. 21.15: Radiodiffusione. 21.25: Radiodiffusione. 21.35: Radiodiffusione. 21.45: Radiodiffusione. 21.55: Radiodiffusione. 22.05: Radiodiffusione. 22.15: Radiodiffusione. 22.25: Radiodiffusione. 22.35: Radiodiffusione. 22.45: Radiodiffusione. 22.55: Radiodiffusione. 23.05: Radiodiffusione. 23.15: Radiodiffusione. 23.25: Radiodiffusione. 23.35: Radiodiffusione. 23.45: Radiodiffusione. 23.55: Radiodiffusione. 24.05: Radiodiffusione. 24.15: Radiodiffusione. 24.25: Radiodiffusione. 24.35: Radiodiffusione. 24.45: Radiodiffusione. 24.55: Radiodiffusione. 25.05: Radiodiffusione. 25.15: Radiodiffusione. 25.25: Radiodiffusione. 25.35: Radiodiffusione. 25.45: Radiodiffusione. 25.55: Radiodiffusione. 26.05: Radiodiffusione. 26.15: Radiodiffusione. 26.25: Radiodiffusione. 26.35: Radiodiffusione. 26.45: Radiodiffusione. 26.55: Radiodiffusione. 27.05: Radiodiffusione. 27.15: Radiodiffusione. 27.25: Radiodiffusione. 27.35: Radiodiffusione. 27.45: Radiodiffusione. 27.55: Radiodiffusione. 28.05: Radiodiffusione. 28.15: Radiodiffusione. 28.25: Radiodiffusione. 28.35: Radiodiffusione. 28.45: Radiodiffusione. 28.55: Radiodiffusione. 29.05: Radiodiffusione. 29.15: Radiodiffusione. 29.25: Radiodiffusione. 29.35: Radiodiffusione. 29.45: Radiodiffusione. 29.55: Radiodiffusione. 30.05: Radiodiffusione. 30.15: Radiodiffusione. 30.25: Radiodiffusione. 30.35: Radiodiffusione. 30.45: Radiodiffusione. 30.55: Radiodiffusione. 31.05: Radiodiffusione. 31.15: Radiodiffusione. 31.25: Radiodiffusione. 31.35: Radiodiffusione. 31.45: Radiodiffusione. 31.55: Radiodiffusione. 32.05: Radiodiffusione. 32.15: Radiodiffusione. 32.25: Radiodiffusione. 32.35: Radiodiffusione. 32.45: Radiodiffusione. 32.55: Radiodiffusione. 33.05: Radiodiffusione. 33.15: Radiodiffusione. 33.25: Radiodiffusione. 33.35: Radiodiffusione. 33.45: Radiodiffusione. 33.55: Radiodiffusione. 34.05: Radiodiffusione. 34.15: Radiodiffusione. 34.25: Radiodiffusione. 34.35: Radiodiffusione. 34.45: Radiodiffusione. 34.55: Radiodiffusione. 35.05: Radiodiffusione. 35.15: Radiodiffusione. 35.25: Radiodiffusione. 35.35: Radiodiffusione. 35.45: Radiodiffusione. 35.55: Radiodiffusione. 36.05: Radiodiffusione. 36.15: Radiodiffusione. 36.25: Radiodiffusione. 36.35: Radiodiffusione. 36.45: Radiodiffusione. 36.55: Radiodiffusione. 37.05: Radiodiffusione. 37.15: Radiodiffusione. 37.25: Radiodiffusione. 37.35: Radiodiffusione. 37.45: Radiodiffusione. 37.55: Radiodiffusione. 38.05: Radiodiffusione. 38.15: Radiodiffusione. 38.25: Radiodiffusione. 38.35: Radiodiffusione. 38.45: Radiodiffusione. 38.55: Radiodiffusione. 39.05: Radiodiffusione. 39.15: Radiodiffusione. 39.25: Radiodiffusione. 39.35: Radiodiffusione. 39.45: Radiodiffusione. 39.55: Radiodiffusione. 40.05: Radiodiffusione. 40.15: Radiodiffusione. 40.25: Radiodiffusione. 40.35: Radiodiffusione. 40.45: Radiodiffusione. 40.55: Radiodiffusione. 41.05: Radiodiffusione. 41.15: Radiodiffusione. 41.25: Radiodiffusione. 41.35: Radiodiffusione. 41.45: Radiodiffusione. 41.55: Radiodiffusione. 42.05: Radiodiffusione. 42.15: Radiodiffusione. 42.25: Radiodiffusione. 42.35: Radiodiffusione. 42.45: Radiodiffusione. 42.55: Radiodiffusione. 43.05: Radiodiffusione. 43.15: Radiodiffusione. 43.25: Radiodiffusione. 43.35: Radiodiffusione. 43.45: Radiodiffusione. 43.55: Radiodiffusione. 44.05: Radiodiffusione. 44.15: Radiodiffusione. 44.25: Radiodiffusione. 44.35: Radiodiffusione. 44.45: Radiodiffusione. 44.55: Radiodiffusione. 45.05: Radiodiffusione. 45.15: Radiodiffusione. 45.25: Radiodiffusione. 45.35: Radiodiffusione. 45.45: Radiodiffusione. 45.55: Radiodiffusione. 46.05: Radiodiffusione. 46.15: Radiodiffusione. 46.25: Radiodiffusione. 46.35: Radiodiffusione. 46.45: Radiodiffusione. 46.55: Radiodiffusione. 47.05: Radiodiffusione. 47.15: Radiodiffusione. 47.25: Radiodiffusione. 47.35: Radiodiffusione. 47.45: Radiodiffusione. 47.55: Radiodiffusione. 48.05: Radiodiffusione. 48.15: Radiodiffusione. 48.25: Radiodiffusione. 48.35: Radiodiffusione. 48.45: Radiodiffusione. 48.55: Radiodiffusione. 49.05: Radiodiffusione. 49.15: Radiodiffusione. 49.25: Radiodiffusione. 49.35: Radiodiffusione. 49.45: Radiodiffusione. 49.55: Radiodiffusione. 50.05: Radiodiffusione. 50.15: Radiodiffusione. 50.25: Radiodiffusione. 50.35: Radiodiffusione. 50.45: Radiodiffusione. 50.55: Radiodiffusione. 51.05: Radiodiffusione. 51.15: Radiodiffusione. 51.25: Radiodiffusione. 51.35: Radiodiffusione. 51.45: Radiodiffusione. 51.55: Radiodiffusione. 52.05: Radiodiffusione. 52.15: Radiodiffusione. 52.25: Radiodiffusione. 52.35: Radiodiffusione. 52.45: Radiodiffusione. 52.55: Radiodiffusione. 53.05: Radiodiffusione. 53.15: Radiodiffusione. 53.25: Radiodiffusione. 53.35: Radiodiffusione. 53.45: Radiodiffusione. 53.55: Radiodiffusione. 54.05: Radiodiffusione. 54.15: Radiodiffusione. 54.25: Radiodiffusione. 54.35: Radiodiffusione. 54.45: Radiodiffusione. 54.55: Radiodiffusione. 55.05: Radiodiffusione. 55.15: Radiodiffusione. 55.25: Radiodiffusione. 55.35: Radiodiffusione. 55.45: Radiodiffusione. 55.55: Radiodiffusione. 56.05: Radiodiffusione. 56.15: Radiodiffusione. 56.25: Radiodiffusione. 56.35: Radiodiffusione. 56.45: Radiodiffusione. 56.55: Radiodiffusione. 57.05: Radiodiffusione. 57.15: Radiodiffusione. 57.25: Radiodiffusione. 57.35: Radiodiffusione. 57.45: Radiodiffusione. 57.55: Radiodiffusione. 58.05: Radiodiffusione. 58.15: Radiodiffusione. 58.25: Radiodiffusione. 58.35: Radiodiffusione. 58.45: Radiodiffusione. 58.55: Radiodiffusione. 59.05: Radiodiffusione. 59.15: Radiodiffusione. 59.25: Radiodiffusione. 59.35: Radiodiffusione. 59.45: Radiodiffusione. 59.55: Radiodiffusione. 60.05: Radiodiffusione. 60.15: Radiodiffusione. 60.25: Radiodiffusione. 60.35: Radiodiffusione. 60.45: Radiodiffusione. 60.55: Radiodiffusione. 61.05: Radiodiffusione. 61.15: Radiodiffusione. 61.25: Radiodiffusione. 61.35: Radiodiffusione. 61.45: Radiodiffusione. 61.55: Radiodiffusione. 62.05: Radiodiffusione. 62.15: Radiodiffusione. 62.25: Radiodiffusione. 62.35: Radiodiffusione. 62.45: Radiodiffusione. 62.55: Radiodiffusione. 63.05: Radiodiffusione. 63.15: Radiodiffusione. 63.25: Radiodiffusione. 63.35: Radiodiffusione. 63.45: Radiodiffusione. 63.55: Radiodiffusione. 64.05: Radiodiffusione. 64.15: Radiodiffusione. 64.25: Radiodiffusione. 64.35: Radiodiffusione. 64.45: Radiodiffusione. 64.55: Radiodiffusione. 65.05: Radiodiffusione. 65.15: Radiodiffusione. 65.25: Radiodiffusione. 65.35: Radiodiffusione. 65.45: Radiodiffusione. 65.55: Radiodiffusione. 66.05: Radiodiffusione. 66.15: Radiodiffusione. 66.25: Radiodiffusione. 66.35: Radiodiffusione. 66.45: Radiodiffusione. 66.55: Radiodiffusione. 67.05: Radiodiffusione. 67.15: Radiodiffusione. 67.25: Radiodiffusione. 67.35: Radiodiffusione. 67.45: Radiodiffusione. 67.55: Radiodiffusione. 68.05: Radiodiffusione. 68.15: Radiodiffusione. 68.25: Radiodiffusione. 68.35: Radiodiffusione. 68.45: Radiodiffusione. 68.55: Radiodiffusione. 69.05: Radiodiffusione. 69.15: Radiodiffusione. 69.25: Radiodiffusione. 69.35: Radiodiffusione. 69.45: Radiodiffusione. 69.55: Radiodiffusione. 70.05: Radiodiffusione. 70.15: Radiodiffusione. 70.25: Radiodiffusione. 70.35: Radiodiffusione. 70.45: Radiodiffusione. 70.55: Radiodiffusione. 71.05: Radiodiffusione. 71.15: Radiodiffusione. 71.25: Radiodiffusione. 71.35: Radiodiffusione. 71.45: Radiodiffusione. 71.55: Radiodiffusione. 72.05: Radiodiffusione. 72.15: Radiodiffusione. 72.25: Radiodiffusione. 72.35: Radiodiffusione. 72.45: Radiodiffusione. 72.55: Radiodiffusione. 73.05: Radiodiffusione. 73.15: Radiodiffusione. 73.25: Radiodiffusione. 73.35: Radiodiffusione. 73.45: Radiodiffusione. 73.55: Radiodiffusione. 74.05: Radiodiffusione. 74.15: Radiodiffusione. 74.25: Radiodiffusione. 74.35: Radiodiffusione. 74.45: Radiodiffusione. 74.55: Radiodiffusione. 75.05: Radiodiffusione. 75.15: Radiodiffusione. 75.25: Radiodiffusione. 75.35: Radiodiffusione. 75.45: Radiodiffusione. 75.55: Radiodiffusione. 76.05: Radiodiffusione. 76.15: Radiodiffusione. 76.25: Radiodiffusione. 76.35: Radiodiffusione. 76.45: Radiodiffusione. 76.55: Radiodiffusione. 77.05: Radiodiffusione. 77.15: Radiodiffusione. 77.25: Radiodiffusione. 77.35: Radiodiffusione. 77.45: Radiodiffusione. 77.55: Radiodiffusione. 78.05: Radiodiffusione. 78.15: Radiodiffusione. 78.25: Radiodiffusione. 78.35: Radiodiffusione. 78.45: Radiodiffusione. 78.55: Radiodiffusione. 79.05: Radiodiffusione. 79.15: Radiodiffusione. 79.25: Radiodiffusione. 79.35: Radiodiffusione. 79.45: Radiodiffusione. 79.55: Radiodiffusione. 80.05: Radiodiffusione. 80.15: Radiodiffusione. 80.25: Radiodiffusione. 80.35: Radiodiffusione. 80.45: Radiodiffusione. 80.55: Radiodiffusione. 81.05: Radiodiffusione. 81.15: Radiodiffusione. 81.25: Radiodiffusione. 81.35: Radiodiffusione. 81.45: Radiodiffusione. 81.55: Radiodiffusione. 82.05: Radiodiffusione. 82.15: Radiodiffusione. 82.25: Radiodiffusione. 82.35: Radiodiffusione. 82.45: Radiodiffusione. 82.55: Radiodiffusione. 83.05: Radiodiffusione. 83.15: Radiodiffusione. 83.25: Radiodiffusione. 83.35: Radiodiffusione. 83.45: Radiodiffusione. 83.55: Radiodiffusione. 84.05: Radiodiffusione. 84.15: Radiodiffusione. 84.25: Radiodiffusione. 84.35: Radiodiffusione. 84.45: Radiodiffusione. 84.55: Radiodiffusione. 85.05: Radiodiffusione. 85.15: Radiodiffusione. 85.25: Radiodiffusione. 85.35: Radiodiffusione. 85.45: Radiodiffusione. 85.55: Radiodiffusione. 86.05: Radiodiffusione. 86.15: Radiodiffusione. 86.25: Radiodiffusione. 86.35: Radiodiffusione. 86.45: Radiodiffusione. 86.55: Radiodiffusione. 87.05: Radiodiffusione. 87.15: Radiodiffusione. 87.25: Radiodiffusione. 87.35: Radiodiffusione. 87.45: Radiodiffusione. 87.55: Radiodiffusione. 88.05: Radiodiffusione. 88.15: Radiodiffusione. 88.25: Radiodiffusione. 88.35: Radiodiffusione. 88.45: Radiodiffusione. 88.55: Radiodiffusione. 89.05: Radiodiffusione. 89.15: Radiodiffusione. 89.25: Radiodiffusione. 89.35: Radiodiffusione. 89.45: Radiodiffusione. 89.55: Radiodiffusione. 90.05: Radiodiffusione. 90.15: Radiodiffusione. 90.25: Radiodiffusione. 90.35: Radiodiffusione. 90.45: Radiodiffusione. 90.55: Radiodiffusione. 91.05: Radiodiffusione. 91.15: Radiodiffusione. 91.25: Radiodiffusione. 91.35: Radiodiffusione. 91.45: Radiodiffusione. 91.55: Radiodiffusione. 92.05: Radiodiffusione. 92.15: Radiodiffusione. 92.25: Radiodiffusione. 92.35: Radiodiffusione. 92.45: Radiodiffusione. 92.55: Radiodiffusione. 93.05: Radiodiffusione. 93.15: Radiodiffusione. 93.25: Radiodiffusione. 93.35: Radiodiffusione. 93.45: Radiodiffusione. 93.55: Radiodiffusione. 94.05: Radiodiffusione. 94.15: Radiodiffusione. 94.25: Radiodiffusione. 94.35: Radiodiffusione. 94.45: Radiodiffusione. 94.55: Radiodiffusione. 95.05: Radiodiffusione. 95.15: Radiodiffusione. 95.25: Radiodiffusione. 95.35: Radiodiffusione. 95.45: Radiodiffusione. 95.55: Radiodiffusione. 96.05: Radiodiffusione. 96.15: Radiodiffusione. 96.25: Radiodiffusione. 96.35: Radiodiffusione. 96.45: Radiodiffusione. 96.55: Radiodiffusione. 97.05: Radiodiffusione. 97.15: Radiodiffusione. 97.25: Radiodiffusione. 97.35: Radiodiffusione. 97.45: Radiodiffusione. 97.55: Radiodiffusione. 98.05: Radiodiffusione. 98.15: Radiodiffusione. 98.25: Radiodiffusione. 98.35: Radiodiffusione. 98.45: Radiodiffusione. 98.55: Radiodiffusione. 99.05: Radiodiffusione. 99.15: Radiodiffusione. 99.25: Radiodiffusione. 99.35: Radiodiffusione. 99.45: Radiodiffusione. 99.55: Radiodiffusione. 100.05: Radiodiffusione. 100.15: Radiodiffusione. 100.25: Radiodiffusione. 100.35: Radiodiffusione. 100.45: Radiodiffusione. 100.55: Radiodiffusione. 101.05: Radiodiffusione. 101.15: Radiodiffusione. 101.25: Radiodiffusione. 101.35: Radiodiffusione. 101.45: Radiodiffusione. 101.55: Radiodiffusione. 102.05: Radiodiffusione. 102.15: Radiodiffusione. 102.25: Radiodiffusione. 102.35: Radiodiffusione. 102.45: Radiodiffusione. 102.55: Radiodiffusione. 103.05: Radiodiffusione. 103.15: Radiodiffusione. 103.25: Radiodiffusione. 103.35: Radiodiffusione. 103.45: Radiodiffusione. 103.55: Radiodiffusione. 104.05: Radiodiffusione. 104.15: Radiodiffusione. 104.25: Radiodiffusione. 104.35: Radiodiffusione. 104.45: Radiodiffusione. 104.55: Radiodiffusione. 105.05: Radiodiffusione. 105.15: Radiodiffusione. 105.25: Radiodiffusione. 105.35: Radiodiffusione. 105.45: Radiodiffusione. 105.55: Radiodiffusione. 106.05: Radiodiffusione. 106.15: Radiodiffusione. 106.25: Radiodiffusione. 106.35: Radiodiffusione. 106.45: Radiodiffusione. 106.55: Radiodiffusione. 107.05: Radiodiffusione. 107.15: Radiodiffusione. 107.25: Radiodiffusione. 107.35: Radiodiffusione. 107.45: Radiodiffusione. 107.55: Radiodiffusione. 108.05: Radiodiffusione. 108.15: Radiodiffusione. 108.25: Radiodiffusione. 108.35: Radiodiffusione. 108.45: Radiodiffusione. 108.55: Radiodiffusione. 109.05: Radiodiffusione. 109.15: Radiodiffusione. 109.25: Radiodiffusione. 109.35: Radiodiffusione. 109.45: Radiodiffusione. 109.55: Radiodiffusione. 110.05: Radiodiffusione. 110.15: Radiodiffusione. 110.25: Radiodiffusione. 110.35: Radiodiffusione. 110.45: Radiodiffusione. 110.55: Radiodiffusione. 111.05: Radiodiffusione. 111.15: Radiodiffusione. 111.25: Radiodiffusione. 111.35: Radiodiffusione. 111.45: Radiodiffusione. 111.55: Radiodiffusione. 112.05: Radiodiffusione. 112.15: Radiodiffusione. 112.25: Radiodiffusione. 112.35: Radiodiffusione. 112.45: Radiodiffusione. 112.55: Radiodiffusione. 113.05: Radiodiffusione. 113.15: Radiodiffusione. 113.25: Radiodiffusione. 113.35: Radiodiffusione. 113.45: Radiodiffusione. 113.55: Radiodiffusione. 114.05: Radiodiffusione. 114.15: Radiodiffusione. 114.25: Radiodiffusione. 114.35: Radiodiffusione. 114.45: Radiodiffusione. 114.55: Radiodiffusione. 115.05: Radiodiffusione. 115.15: Radiodiffusione. 115.25: Radiodiffusione. 115.35: Radiodiffusione. 115.45: Radiodiffusione. 115.55: Radiodiffusione. 116.05: Radiodiffusione. 116.15: Radiodiffusione. 116.25: Radiodiffusione. 116.35: Radiodiffusione. 116.45: Radiodiffusione. 116.55: Radiodiffusione. 117.05: Radiodiffusione. 117.15: Radiodiffusione. 117.25: Radiodiffusione. 117.35: Radiodiffusione. 117.45: Radiodiffusione. 117.55: Radiodiffusione. 118.05: Radiodiffusione. 118.15: Radiodiffusione. 118.25: Radiodiffusione. 118.35: Radiodiffusione. 118.45: Radiodiffusione. 118.55: Radiodiffusione. 119.05: Radiodiffusione. 119.15: Radiodiffusione. 119.25: Radiodiffusione. 119.35: Radiodiffusione. 119.45: Radiodiffusione. 119.55: Radiodiffusione. 120.05: Radiodiffusione. 120.15: Radiodiffusione. 120.25: Radiodiffusione. 120.35: Radiodiffusione. 120.45: Radiodiffusione. 120.55: Radiodiffusione. 121.05: Radiodiffusione. 121.15: Radiodiffusione. 121.25: Radiodiffusione. 121.35: Radiodiffusione. 121.45: Radiodiffusione. 121.55: Radiodiffusione. 122.05: Radiodiffusione. 122.15: Radiodiffusione. 122.25: Radiodiffusione. 122.35: Radiodiffusione. 122.45: Radiodiffusione. 122.55: Radiodiffusione. 123.05: Radiodiffusione. 123.15: Radiodiffusione. 123.25: Radiodiffusione. 123.35: Radiodiffusione. 123.45: Radiodiffusione. 123.55: Radiodiffusione. 124.05: Radiodiffusione. 124.15: Radiodiffusione. 124.25: Radiodiffusione. 124.35: Radiodiffusione. 124.45: Radiodiffusione. 124.55: Radiodiffusione. 125.05: Radiodiffusione. 125.15: Radiodiffusione. 125.25: Radiodiffusione. 125.35: Radiodiffusione. 125.45: Radiodiffusione. 125.55: Radiodiffusione. 126.05: Radiodiffusione. 126.15: Radiodiffusione. 126.25: Radiodiffusione. 126.35: Radiodiffusione. 126.45: Radiodiffusione. 126.55: Radiodiffusione. 127.05: Radiodiffusione. 127.15: Radiodiffusione. 127.25: Radiodiffusione. 127.35: Radiodiffusione. 127.45: Radiodiffusione. 127.55: Radiodiffusione. 128.05: Radiodiffusione. 128.15: Radiodiffusione. 128.25: Radiodiffusione. 128.35: Radiodiffusione. 128.45: Radiodiffusione. 128.55: Radiodiffusione. 129.05: Radiodiffusione. 129.15: Radiodiffusione. 129.25: Radiodiffusione. 129.35: Radiodiffusione. 129.45: Radiodiffusione. 129.55: Radiodiffusione. 130.05: Radiodiffusione. 130.15: Radiodiffusione. 130.25: Radiodiffusione. 130.35: Radiodiffusione. 130.45: Radiodiffusione. 130.55: Radiodiffusione. 131.05: Radiodiffusione. 131.15: Radiodiffusione. 131.25: Radiodiffusione. 131.35: Radiodiffusione. 131.45: Radiodiffusione. 131.55: Radiodiffusione. 132.05: Radiodiffusione. 132.15: Radiodiffusione. 132.25: Radiodiffusione. 132.35: Radiodiffusione. 132.45: Radiodiffusione. 132.55: Radiodiffusione. 133.05: Radiodiffusione. 133.15: Radiodiffusione. 133.25: Radiodiffusione. 133.35: Radiodiffusione. 133.45: Radiodiffusione. 133.55: Radiodiffusione. 134.05: Radiodiffusione. 134.15: Radiodiffusione. 134.25: Radiodiffusione. 134.35: Radiodiffusione. 134.45: Radiodiffusione. 134.55: Radiodiffusione. 135.05: Radiodiffusione. 135.15: Radiodiffusione. 135.25: Radiodiffusione. 135.35: Radiodiffusione. 135.45: Radiodiffusione. 135.55: Radiodiffusione. 136.05: Radiodiffusione. 136.15: Radiodiffusione. 136.25: Radiodiffusione. 136.35: Radiodiffusione. 136.45: Radiodiffusione. 136.55: Radiodiffusione. 137.05: Radiodiffusione. 137.15: Radiodiffusione. 137.25: Radiodiffusione



















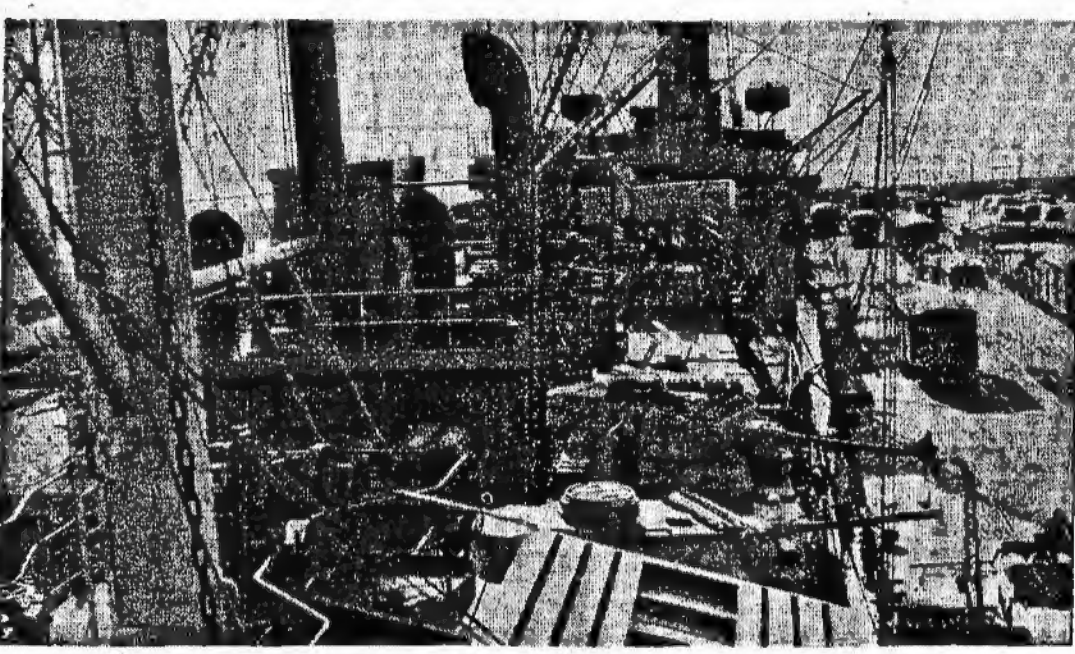




# IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELLA GUERRA SOTTOMARINA

## TRENTADUE NAVI E UN CACCIA AFFONDATI

Vittoriosi attacchi durati novantasei ore contro un grosso convoglio nemico che si dirigeva verso l'Inghilterra nell'Atlantico settentrionale - Gli angloamericani hanno perduto in questa azione 204 mila tonnellate - Dal primo al venti marzo 675 mila tonnellate di naviglio sono colate a picco



In un porto italiano imbarco di materiale bellico destinato alle truppe operanti in Tunisia - (R.G. Luce - Esposito)

# Quattro giorni e quattro notti di durissima lotta nell'Oceano

Berlino, 20 marzo. Del Quartier generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate dirama il seguente Bollettino straordinario:

Le operazioni del nostro sottomarino nell'Oceano Atlantico settentrionale contro un grosso convoglio nemico, che si dirigeva verso l'Inghilterra, hanno dato un risultato che non si può mai più ripetere. La prima volta, infatti, che un grosso convoglio nemico è stato distrutto in un'unica azione, e che un cacciatorpediniere è stato affondato.

Nel corso di aspri combattimenti durati più giorni contro il cacciatorpediniere, le corvette e gli aerei di cui si componeva la scorta nemica, i nostri sottomarini hanno affondato 22 navi, tra cui un cacciatorpediniere, un grosso convoglio, 204 mila tonnellate di materiale bellico, e un cacciatorpediniere.

E' stato inoltre colato a picco un cacciatorpediniere.

Il bilancio del febbraio scorso, quando i nostri sottomarini hanno affondato 10 navi, è stato superato. La nostra azione ha dato un risultato che non si può mai più ripetere.

Il bilancio del febbraio scorso, quando i nostri sottomarini hanno affondato 10 navi, è stato superato. La nostra azione ha dato un risultato che non si può mai più ripetere.

# Importante posizione conquistata in Tunisia

Il nemico ha perduto 1600 prigionieri, sedici carri armati e trenta cannoni - Tre navi incendiate nel porto di Tripoli - Due aerei abbattuti da un nostro sommergibile in Atlantico

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 20 marzo il seguente Bollettino N. 1029:

Nel settore settentrionale del fronte tunisino, dopo aspri combattimenti durati più giorni, nel corso dei quali il nemico subiva gravi perdite, un'importante posizione veniva conquistata dalle truppe dell'Asse.

Nello sviluppo delle azioni il nemico lasciava nelle nostre mani 1600 prigionieri, 16 carri armati, 30 cannoni e 70 autocarri.

Il porto di Tripoli è stato questa notte efficacemente bombardato da aerei germanici: risultano incendiate tre navi alla fonda e colpita la attrezzatura portuale.

Nostri mezzi navali hanno affondato nel Canale di Sicilia tre motosiluranti nemiche; alcuni naufraghi sono stati salvati.

Azioni di spezzamento e di mitragliamento effettuate contro due treni a Metaponto e Lancari (Palermo), causavano danni ad alcuni carri ferroviari e tre feriti.

Un nostro sommergibile attaccato in Atlantico da corpi aerei avversari, ne abbatté due.

Nella settimana che terà si è conclusa, è continuata la attività dei reparti aerei italiani e tedeschi su obiettivi nemici in Tunisia. I risultati conseguiti sono soddisfacenti, data l'entità delle perdite e dei danni inflitti all'avversario nel mare, in terra e nel cielo. Il bilancio complessivo della settimana si chiude con 15 unità navali colpite, 4 aerei abbattuti, 44 aerei distrutti e 44 aerei distrutti.

# La medaglia d'oro a due eroici piloti

Il fulgido sceriffo del maggiore Cesare Toschi, 4. del 1.° Stormo, e del 1.° Stormo, è stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

Roma, 20 marzo. Il nostro paese ha due eroici piloti, il maggiore Cesare Toschi, 4. del 1.° Stormo, e il maggiore Roberto Liberi, 1.° Stormo.

Il maggiore Cesare Toschi, 4. del 1.° Stormo, è stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

Il maggiore Roberto Liberi, 1.° Stormo, è stato decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

# Le perdite inflitte ai russi nella controffensiva fra Nipro e Denez

Cinquantamila caduti e quasi ventimila prigionieri - 3372 cannoni e 1410 mezzi corazzati - Attacchi sovietici infranti da Orel al Lodogo

Berlino, 20 marzo. Del Quartier generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Le truppe dell'esercito e le formazioni della Guardia, che hanno preso parte all'operazione di controffensiva fra Nipro e Denez, hanno inflitto al nemico pesanti perdite.

Il bilancio della controffensiva fra Nipro e Denez, che ha portato alla conquista di Orel e al Lodogo, è stato molto soddisfacente.

Il bilancio della controffensiva fra Nipro e Denez, che ha portato alla conquista di Orel e al Lodogo, è stato molto soddisfacente.

# Un articolo di Ley sulla vittoria del Denez

Berlino, 20 marzo. Occupandosi della situazione sul fronte orientale, il dott. Ley sottolinea nell'Angriff che i nostri sottomarini hanno inflitto al nemico pesanti perdite.

Il bilancio della controffensiva fra Nipro e Denez, che ha portato alla conquista di Orel e al Lodogo, è stato molto soddisfacente.

Il bilancio della controffensiva fra Nipro e Denez, che ha portato alla conquista di Orel e al Lodogo, è stato molto soddisfacente.

# Stupidario nemico

Una divisione italiana distrutta presso Mosca.

Roma, 20 marzo. L'ultimo Bollettino dello stupidario nemico recita:

Radio Nuova York: «La stampa tedesca scrive che la lotta in Jugoslavia continua da giorni, ma che i tedeschi sono in vantaggio».

Il bilancio della controffensiva fra Nipro e Denez, che ha portato alla conquista di Orel e al Lodogo, è stato molto soddisfacente.

Il bilancio della controffensiva fra Nipro e Denez, che ha portato alla conquista di Orel e al Lodogo, è stato molto soddisfacente.

# Il 23 Marzo

Le insegne del Direttorio a Palazzo Venezia - La storica data sarà solennizzata in tutti i Fasci di Combattimento

Roma, 20 marzo. Il Foglio di Disposizioni del P.N.F. recita:

Il XXIV Anniversario della fondazione del Fascio di Combattimento sarà solennemente celebrato in tutta Italia. Le manifestazioni predisposte si svolgeranno nell'atmosfera del clima di guerra: lo spirito della vigilia e delle dure prove vittoriosamente superate dalla Rivoluzione rivoluzionaria nell'anno degli italiani che affrontano i supremi sacrifici per il raggiungimento della vittoria e della giustizia.

A Roma, le insegne del Direttorio Nazionale del Partito saranno issate alle ore 10 sul balcone di Palazzo Venezia. La scorta d'onore sarà formata da una centuria di squadristi della Millea, da una centuria dell'Accademia della Gl. La colonna sarà al comando del Segretario federale dell'Urb. Accanto alle insegne del Partito sarà issato il paglierotto dei Sansepolcristi. Alle ore 18 le insegne saranno ammainate e rientreranno nella Sede Littoria con la stessa scorta. La guardia al Sacro del Partito sarà fornita da militati di guerra e della Rivoluzione, da Sansepolcristi, da reparti di squadristi, di reduci, da rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, da giovani della Gl.

A Milano, il paglierotto del Fascio primogenito delle ore 11 alle ore 18, sarà issato nel Sacro del Partito. La guardia d'onore sarà fornita da squadristi del Fascio di Combattimento di Milano, da reparti della Mil.

# Il comunicato tedesco

Berlino, 20 marzo. Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Lungo il settore settentrionale del fronte tunisino, le truppe italo-tedesche hanno conquistato importanti posizioni ed hanno catturato 1600 prigionieri. Esse hanno inoltre, presso Tripoli, distrutto 16 carri armati, 30 cannoni e 70 autocarri.

Una formazione di apparecchi tedeschi da combattimento ha condotto un attacco di sorpresa contro il porto di Tripoli. Le installazioni portuali sono state gravemente colpite e molti aerei sono stati incendiati.











